



ALLEGATO A1 al modulo di domanda del bando “Sviluppo di microimprese”

GAL Borba
Via Roma, 8
15010 PONZONE (AL)

Regione Piemonte
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Asse IV Leader

Programma di Sviluppo Locale
“LE VIE DEL BENE-ESSERE”

DICHIARAZIONE DI ASSENSO DEL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE

Il/La sottoscritto/a (*Cognome e nome*)
nato/a a (prov.) il / / residente a
(prov.) Via n., (CAP), Tel.
Fax, indirizzo e-mail
codice fiscale

in relazione alla domanda di contributo a valere sulla linea d'intervento 1 “Il territorio come fattore distintivo delle produzioni”, del PSL “*Essere comunità per essere competitivi*” del GAL Tradizione delle Terre Occitane presentata dall'azienda/impresa in persona del soggetto rappresentante Sig. (1) nell'ambito dell'area territoriale/dell'immobile (*terreno e/o fabbricato/edificio/costruzione*) ubicato nel Comune di
... .. (prov.) in Via
n., i cui estremi di identificazione catastale sono i seguenti (2),
in qualità di (3) della suddetta area e/o del suddetto immobile, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

1. di concedere il proprio pieno ed incondizionato assenso per la realizzazione del richiamato intervento promosso dall'azienda/impresa in persona del soggetto rappresentante Sig. (1), del quale è a piena e completa conoscenza;
2. di impegnarsi a sottoscrivere, in caso di concessione del contributo, il vincolo decennale di destinazione d'uso previsto all'art. 25, comma 2, del bando di cui sopra.

Data

Firma

... .. (4)

Note:

- (1) Indicare denominazione e ragione sociale della Ditta proponente la domanda di contributo e nome e cognome del soggetto rappresentante.
- (2) Riportare gli estremi catastali identificativi completi dell'immobile (ivi incluso l'eventuale terreno) o degli immobili oggetto della presente dichiarazione.
- (3) Proprietario, comproprietario.
- (4) **Accompagnare la dichiarazione con la fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.**



ALLEGATO A2 al modulo di domanda del bando "Sviluppo di microimprese"

**GAL Borba
Via Roma, 8
15010 PONZONE (AL)**

**Regione Piemonte
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Asse IV Leader**

**Programma di Sviluppo Locale
"LE VIE DEL BENE-ESSERE"**

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1. CARATTERISTICHE DELLA SOCIETA'/DITTA INDIVIDUALE

Denominazione _____

Data di costituzione (Iscrizione al registro Imprese) _____

Data inizio effettivo dell'attività (effettiva o prevista) _____

Sede Operativa: Comune _____ Località _____

via _____ n. civico _____

Quota altimetrica (in riferimento alla sede puntuale dell'impresa) _____ s.l.m.

Settore economico:

- ☐ Somministrazione di alimenti e bevande (per strutture classificate come esercizi di Tipologia 3 ai sensi dell'art.2, comma 1, lett. d) del Regolamento regionale 2/R del 3 marzo 2008)
- ☐ Artigianato agroalimentare e manifatturiero tipico
- ☐ Commercio al dettaglio

Attività esercitata _____

Codice ISTAT di attività svolta (ATECO '07) _____

Locali in cui si svolgerà l'attività (specificare le dimensioni in mq e in caso di locali in affitto indicare il canone mensile) _____

L'imprenditore/i soci

NOME	COGNOME	DATA DI NASCITA

Personale dipendente _____

Collaboratori n. _____ Collaboratori familiari n. _____

Situazione finanziaria: (per le società compilare tutte le voci, se si tratta di ditta individuale compilare solo le voci 3 e 4):

1) Capitale sociale (apporti dei soci)

2) Previsioni di adeguamento del capitale

3) Altri canali di finanziamento

4) Eventuali finanziamenti bancari o di soggetti intermediari del credito richiesti e/o ottenuti

Banca	Tipo	Importo concesso	Importo utilizzato

- L'impresa è in possesso delle seguenti certificazioni:

- ☐ ISO serie 9001
- ☐ ISO serie 14001 (sistemi di audit ambientale)
- ☐ EMAS
- ☐ ISO 22000
- ☐ ISO 22005

Per le imprese che appartengono al settore “Somministrazione di alimenti e bevande”:

L'impresa propone ai propri clienti:

- ☐ prodotti tipici locali
- ☐ preparazioni gastronomiche legate alla tradizione locale

Descrivere i prodotti tipici locali e le preparazioni gastronomiche legate alla tradizione locale proposte dall'impresa:

Per le imprese che appartengono al settore “Artigianato agroalimentare e manifatturiero tipico”:

- L'impresa è in possesso del riconoscimento “Eccellenza Artigiana” (L.R. 1/2009)? ☐ SI ☐ NO
 - L'azienda svolge attività commerciale? ☐ SI ☐ NO
 - Superficie in mq del laboratorio _____
 - Superficie in mq dello spazio espositivo _____
 - L'azienda produce prevalentemente:
 - ☐ in serie con lavorazione non del tutto automatizzata
 - ☐ in piccola serie
 - ☐ pezzi unici
 - L'azienda realizza prevalentemente manufatti:
 - ☐ artistici
 - ☐ tradizionali
 - ☐ tipici
 - ☐ di altro genere (innovativi ecc...)
 - Quali opere e manufatti produce prevalentemente?
-

- I manufatti principalmente sono venduti:

- ☐ direttamente al consumatore/committente finale
- ☐ attraverso una rete commerciale
- ☐ attraverso consorzi di vendita
- ☐ direttamente ad altre imprese

Se sì, con quali imprese?

--

			ALTA TECNOLOGIA

- Negli ultimi 5 anni l'azienda ha partecipato a mostre o fiere di carattere:

	Quale ¹ ?	In che anno?
☐ locale	_____	_____
☐ nazionale	_____	_____
☐ internazionale	_____	_____
☐ altro (specificare)	_____	_____

¹ Citare per ogni carattere la più importante mostra a cui si ha partecipato

- Indicare eventuali incarichi ricoperti, riconoscimenti o premi ottenuti nell'ambito della lavorazione per cui si richiede il riconoscimento

- L'azienda possiede un marchio proprio depositato da apporre sui suoi manufatti? ☐ SI ☐ NO

- L'azienda si avvale di altro tipo di marchio? ☐ SI ☐ NO

Se sì, specificare quale _____

- Possiede brevetti di modelli depositati? ☐ SI ☐ NO

- Allegare documentazione fotografica esemplificativa dei prodotti realizzati.

Per le aziende appartenenti al settore "Commercio al dettaglio":

L'impresa garantisce la presenza, nell'ambito del proprio assortimento, di prodotti tipici del territorio intesi come prodotti di artigianato manifatturiero e agroalimentare realizzati da produttori con sede sul territorio di cui al precedente art. 4 comma 1? ☐ SI ☐ NO

Descrivere l'assortimento dei prodotti tipici commercializzati e le modalità di esposizione all'interno del punto vendita

L'impresa propone, oltre alla primaria attività commerciale, i seguenti servizi integrativi di natura commerciale o paracommerciale non altrimenti assicurati nel centro abitato o nel nucleo abitato in cui l'impresa stessa ha sede:

- ☐ la rivendita di prodotti per i quali il centro abitato o il nucleo abitato non dispone di un punto di approvvigionamento;
- ☐ la somministrazione di alimenti e bevande anche in forma non assistita in quanto non altrimenti presente nel centro abitato o nel nucleo abitato o in quanto presente da parte di esercizi con apertura soltanto stagionale;
- ☐ l'erogazione di servizio fax o fotocopie;
- ☐ la vendita di biglietti per l'accesso a mezzi di trasporto pubblico;
- ☐ altre prestazioni finalizzate a facilitare l'approvvigionamento commerciale o l'accesso ai servizi per tutte le fasce di popolazione, in aree scarsamente fornite.

Indicare quali prodotti/servizi/prestazioni di natura commerciale o paracommerciale non altrimenti assicurati nel centro abitato o nel nucleo abitato in cui l'impresa stessa ha sede vengono proposti dall'impresa:

--

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Illustrare l'intervento che si intende realizzare: individuazione degli obiettivi in conformità con il PSR e con il PSL; durata e localizzazione; descrizione degli interventi previsti (opere edili, impianti, arredi e attrezzature, spese tecniche, quadro riepilogativo dei costi).

La descrizione sintetica deve fare riferimento alle classificazioni delle tipologie di intervento contenute nell'art. 7 del bando

--

Indicare le finalità che l'intervento si propone e descriverle dettagliatamente:

- ☐ rafforzamento del legame tra le imprese locali

- ☐ miglioramento della qualità e della sostenibilità ambientale dei prodotti e dei servizi;
- ☐ realizzazione di prodotti e servizi nuovi o con caratteristiche innovative suscettibili di aumentarne il gradimento da parte dei consumatori;
- ☐ introduzione di miglioramenti tecnologici ed organizzativi volti all'incremento del rendimento economico delle aziende;
- ☐ introduzione di sistemi di qualità di prodotto o di processo;
- ☐ introduzione in azienda delle nuove tecnologie informatiche di informazione e comunicazione, anche al fine di sviluppare il commercio elettronico;
- ☐ introduzione in azienda di tecnologie finalizzate alla riduzione degli impatti negativi generati sull'ambiente nell'esercizio dell'attività per mezzo di interventi volti alla riduzione dei consumi, all'utilizzazione di energia da fonti rinnovabili ed al contenimento dell'emissione di prodotti di scarto e dei rifiuti.

L'intervento proposto a finanziamento prevede l'acquisto di impianti/macchinari/attrezzature che saranno utilizzati, oltre che dall'impresa beneficiaria del contributo, da altre imprese? ☐ SI ☐ NO

Se sì descrivere le modalità con cui gli impianti/macchinari/attrezzature acquistati saranno utilizzati delle diverse imprese (fasce orari, luogo di utilizzo, ...)

N.B. In tale caso, alla domanda di contributo deve essere allegata una dichiarazione d'intenti da parte delle imprese che utilizzeranno l'impianto/macchinario/attrezzatura.

3. PROSPETTO DELLE SPESE E DEGLI INVESTIMENTI

TABELLA RIASSUNTIVA PER TIPOLOGIE DI SPESA AMMISSIBILI

- a. Acquisto di impianti, macchinari, strumenti, attrezzature (incluso *hardware*), arredi

Elenco	Valore (in euro IVA esclusa)
Totale (IVA esclusa)	

- b. Acquisto e realizzazione di *software*

Elenco	Valore (in euro IVA esclusa)
Totale (IVA esclusa)	

- c. Adeguamenti strutturali di modesta entità, nella misura massima del 25% dell'investimento totale

Elenco	Valore (in euro IVA esclusa)
Totale (IVA esclusa)	

- d. Consulenze specialistiche e spese generali e tecniche (acquisto di brevetti e licenze e Know-how o conoscenze tecniche non brevettate, spese di progettazione, direzione lavori e simili) per un ammontare non superiore al 12% dell'importo degli investimenti materiali a cui tali spese sono riferite.

Elenco	Valore (in euro IVA esclusa)
Totale (IVA esclusa)	

La somma dei costi a) + b) + c) + d) è quindi pari a € (IVA esclusa).

Tale somma deve essere riportata nella prima colonna della tabella sottostante (punto 4) e deve coincidere con il totale riportato nel Quadro C - Interventi della domanda informatica

4. CONTRIBUTO RICHIESTO

Importo totale dell'investimento (IVA esclusa)	Contributo richiesto		Quota a carico del beneficiario (impresa)	
	Importo	%	importo	%

_____ li, ____ / ____ / _____

(Timbro e firma del legale rappresentante)

NB: Allegare fotocopia del documento di identità (leggibile e in corso di validità) del legale rappresentante.



ALLEGATO A3 al modulo di domanda del bando "Sviluppo di microimprese"

GAL Borba
Via Roma, 8
15010 PONZONE (AL)

Regione Piemonte
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Asse IV Leader

Programma di Sviluppo Locale
"LE VIE DEL BENE-ESSERE"

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE IN REGIME DI DE MINIMIS (*)

Il/La sottoscritto/a (Cognome e nome) _____
nato/a a _____ (prov. _____) il ____ / ____ / ____
residente a _____ (prov. _____)
Via _____ N. _____, (CAP _____),
codice fiscale _____, in qualità di Legale Rappresentante della
Ditta (indicare denominazione e ragione sociale): _____
avente sede legale nel Comune di _____ (prov. _____)
in Via _____ N. _____ (CAP _____),
Tel. _____ Fax _____,
indirizzo e-mail _____,
codice fiscale _____, Partita IVA _____

DICHIARA DI

- ☐ Di prendere atto del contenuto dell'allegata informativa
- ☐ Non avere ottenuto, negli ultimi tre esercizi finanziari, alcuna agevolazione economica di qualsiasi natura dallo Stato o da qualunque ente pubblico, al di fuori delle seguenti:

Data dell'atto di concessione dell'agevolazione	Provvedimento agevolativi (legge, regolamento , ecc.)	Natura dell'agevolazione (contributo c/capitale, mutuo agevolato, ecc.)	Importo agevolazione in Euro

Dichiara inoltre di:

- essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000;
- essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 Dlgs. 196/2003)

_____ li, ____ / ____ / ____

Timbro dell'impresa e firma del legale
rappresentante

(*) Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore ("de minimis")

La Commissione Europea, con il proprio Regolamento n. 1998/2006, ha stabilito in Euro 200.000,00 (Euro 100.000,00 per le imprese attive nel settore del trasporto su strada) l'importo massimo di aiuti pubblici, qualificati come aiuti "de minimis", che può essere concesso ad una medesima impresa nell'arco di un triennio, indipendentemente dalla loro forma ed obiettivo. L'impresa richiedente, nel caso abbia ricevuto nel triennio precedente alla presentazione della domanda aiuti rientranti nel regime "de minimis", deve quindi verificare che l'eventuale concessione del contributo richiesto non comporti il superamento del suddetto limite di Euro 200.000,00 (Euro 100.000,00 per le imprese attive nel settore del trasporto su strada).(.....)

Articolo 1 – Campo di applicazione

1. Il presente regolamento si applica agli aiuti concessi alle imprese di qualsiasi settore, ad eccezione dei seguenti aiuti:

- aiuti concessi a imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio [10];
- aiuti concessi a imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato;
- aiuti concessi a imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell'allegato I del trattato, nei casi seguenti:
 - quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate,
 - quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari.

Informativa

1. Le agevolazioni di cui al presente provvedimento sono soggette al regime “de minimis” di cui al Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d’importanza minore – G.U.U.E. 28/12/2006, n. L 379 e non devono essere preventivamente notificate alla U.E. purché soddisfino le condizioni stabilite dal predetto regolamento. Qualora tali condizioni non siano soddisfatte l’agevolazione eventualmente concessa dovrà essere restituita.

2. Beneficiari: imprese (specificare la tipologia di impresa) con le esclusioni indicate in appendice C.

3. Le agevolazioni in regime “de minimis” non possono superare i 200.000,00 € (in ESL equivalente sovvenzione lordo) nell’ arco di tre esercizi finanziari per ciascuna impresa. Il massimale è ridotto a 100.000,00 € (ESL) per le imprese attive nel settore del trasporto su strada.

4. Il rispetto del massimale viene verificato sommando l’agevolazione concessa ai sensi del presente provvedimento con quelle in regime “de minimis” ottenute dal beneficiario nell’esercizio finanziario in cui è concessa l’agevolazione e nei due esercizi finanziari precedenti.. Qualora l’agevolazione concessa superi il massimale, questa non può beneficiare dell’esenzione prevista dal Regolamento nemmeno per la parte al di sotto di detto massimale e deve essere interamente restituita.

5. Equivalente Sovvenzione Netta e Lorda (ESN, ESL). L’Equivalente Sovvenzione, è l’unità di misura utilizzata per calcolare l’entità dell’aiuto erogato caso per caso.

Per determinare l’entità dell’agevolazione occorre innanzi tutto tradurre l’aiuto, qualunque sia la sua natura (sovvenzione in conto capitale o in conto interessi) in sovvenzione in conto capitale; si deve cioè calcolare l’elemento vantaggio dell’aiuto, tenendo conto, ad esempio nel caso di un restito agevolato, della percentuale di finanziamento sull’investimento, della durata del finanziamento, dell’ammontare del bonifico e del tasso di interesse vigente sul mercato al momento della concessione dell’ aiuto (tasso di riferimento fissato periodicamente dalla Commissione e pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell’ Unione europea). Questo valore, calcolato in percentuale sull’investimento (sulle spese ammissibili), rappresenta l’Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL).

Se, una volta effettuata questa operazione, si sottrae la quota prelevata dallo Stato a titolo di imposizione fiscale, si ottiene l’Equivalente Sovvenzione Netta (ESN).

Modalità di calcolo:

per contributo a fondo perduto: $ESL = \text{importo contributo}$;

per prestito agevolato (es. di calcolo:

http://www.regione.piemonte.it/industria/dwd/misura1/calcolo_esl_v01.xls)

6. È consentito il cumulo dell’agevolazione concessa ai sensi del presente provvedimento con altre agevolazioni ottenute per diverse voci di costo disciplinate da differenti regimi di aiuto.

7. Non è consentito il cumulo dell’agevolazione concessa ai sensi del presente provvedimento con altre agevolazioni pubbliche ottenute per le stesse voci di costo.

_____, li, ____ / ____ / ____

timbro dell’impresa
e firma del legale rappresentante
(per esteso e leggibile)



ALLEGATO A4 al modulo di domanda del bando “Sviluppo di microimprese”

**GAL Borba
Via Roma, 8
15010 PONZONE (AL)**

**Regione Piemonte
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Asse IV Leader**

**Programma di Sviluppo Locale
“LE VIE DEL BENE-ESSERE”**

CARTA DEI SERVIZI

Premessa

La Carta dei servizi ha l'obiettivo di qualificare l'offerta delle imprese ricettive, delle imprese della ristorazione e delle imprese agricole che allestiscono punti vendita dei prodotti tipici. Tale documento costituisce uno strumento efficace di marketing perché, in prima istanza, permette di caratterizzare l'ospitalità del territorio e di comunicarla ai potenziali turisti (visitatori/clienti) e, in secondo luogo, rappresenta un valido sistema di controllo della qualità per gli stessi operatori del settore.

Il motivo principale per cui nasce la Carta dei Servizi è rappresentato dall'esigenza di garantire la soddisfazione e la tutela del consumatore; tale orientamento permette di assicurarsi la fiducia e la fedeltà del cliente.

L'ambito di adesione alla presente carta è applicato alle aziende ed agli operatori (proprietari o gestori) del settore ricettivo alberghiero ed extralberghiero, del settore della ristorazione e del sistema distributivo tipico (come individuate e disciplinate dalla normativa regionale vigente). Nello specifico i requisiti previsti si riferiscono alle strutture/ locali di seguito indicate, purché ubicate all'interno del territorio di competenza del GAL:

- alberghi, case-alloggi vacanze, residence turistici, pensioni;
- agriturismo;
- affittacamere;
- campeggi, villaggi turistici;

- rifugi;
- ristoranti, pizzerie, trattorie;
- punti vendita di prodotti tipici allestiti presso produttori agricoli.

Ogni azienda o struttura che soddisfa tali requisiti può aderire alla Carta impegnandosi a rispettare le norme in esso previste, come di seguito dettagliate, debitamente e coerentemente interpretate, a seconda dell'attività effettivamente svolta e della categoria di appartenenza della struttura stessa.

I criteri di qualità che devono essere rispettati dalle imprese ricettive, della ristorazione e della distribuzione tipica sono di seguito inseriti in un unico documento anche in considerazione del fatto che:

- uno stesso esercizio può svolgere contemporaneamente servizi (ad esempio ricettività e ristorazione ospitalità agriturismo e vendita di prodotti agricoli);
- molte delle previsioni contenute nella Carta si rivolgono a tutti i tipi di struttura, indipendentemente dalla attività che esercitano.

Ciascuna impresa che aderisce alla Carta dei Servizi è tenuta a rispettarne soltanto le parti che si riferiscono allo specifico servizio che essa eroga (a titolo esemplificativo, le strutture ricettive che non offrono un servizio di ristorazione, non sono tenute a rispettare i criteri specifici legati alla somministrazione di alimenti; le imprese agricole che allestiscono un punto vendita non devono rispettare le prescrizioni specifiche pensate per la ricettività e la ristorazione).

I fattori di qualità percepibili e valutabili sia da chi gestisce il servizio (qualità erogata), che dagli utenti (qualità percepita) fanno riferimento principalmente ai seguenti aspetti:

1. Il livello qualitativo del servizio

Il livello di qualità del servizio è definibile sia in relazione ai singoli servizi, che in relazione al complesso delle prestazioni rese.

Sono stati stabiliti due livelli di verifica della qualità di servizio:

- un primo livello prevede che l'impresa sia in regola con la normativa di riferimento del settore;
- un secondo livello prevede l'adesione ad alcune indicazioni¹ e prassi operative di base a cui l'operatore deve attenersi. Tali indicazioni sono, per lo più, derivate dal disciplinare predisposto dall'ISNART per l'ottenimento del marchio "Ospitalità Italiana", adattate ed interpretate alla luce della realtà locale e delle caratteristiche di alcuni servizi (es. punti vendita di prodotti tipici) che tale marchio non prevede. Alle imprese locali non viene richiesto di aderire alla Carta di qualità dell'ISNART; i riferimenti al Marchio Q, rappresentano un modello di riferimento per far emergere a livello locale i principi di qualità indispensabili per intercettare i target di utenza selezionati.

2. Il rispetto per l'ambiente

La sensibilità riguardo ai temi ambientali verrà misurata attraverso l'utilizzo dei criteri base del marchio Ecolabel Europeo, ponendo l'attenzione sulla riduzione dei consumi e di conseguenza sulla limitazione dei rifiuti.

3. La visibilità e la trasparenza dell'offerta

¹ In questo caso si sono presi come riferimento i disciplinari, predisposti dall'Istituto Nazionale per le Ricerche Turistiche – ISNART – che riportano i requisiti che le strutture agrituristiche “Ricettive”, le strutture alberghiere, i B&B, le strutture agrituristiche “Ristorative”, i ristoranti devono soddisfare per acquisire il marchio “Ospitalità Italiana”; per quanto riguarda le altre strutture ricettive extra-alberghiere, per le quali non è previsto un disciplinare, si considerano comunque requisiti base quelli relativi all'Accesso e Posizione, Parcheggio, Accoglienza, Servizi Aggiuntivi, Approccio ecocompatibile e, ove presenti, Appartamenti e Camere, Servizio Ristoro.

La visibilità e la trasparenza dell'offerta rendono più chiara la proposta di accoglienza al visitatore/cliente e permettono una maggiore e più significativa comunicazione tra quest' ultimo e l'operatore. Lo strumento individuato per lo scambio delle informazioni più idoneo è il sito web, ma si considerano anche gli strumenti di comunicazione, resi disponibili all'interno dell'esercizio.

4. Creare un sistema circolare di informazione

Per poter programmare e commercializzare i servizi è necessario realizzare un sistema virtuoso di circolazione delle informazioni. Tale obiettivo è possibile se si assicura la rapida diffusione delle informazioni ed il loro regolare aggiornamento. È opportuno che si faccia costantemente riferimento ai materiali ed alle iniziative promosse dal GAL.

5. La caratterizzazione dell'offerta

La qualità dell'offerta si esprime anche attraverso la capacità di fornire servizi legati alla tradizione del territorio, in relazione alla tipicità dei luoghi e dei prodotti.

In base alle tematiche di offerta che definiscono il prodotto turistico del territorio sono stati individuati i servizi e le attività ricreative riferite al Benessere Fisico, al Benessere dei Sensi ed al Benessere dello Spirito.

Impegni assunti dalle imprese che aderiscono alla CARTA

Per ogni struttura/locale, i soggetti che aderiscono alla presente CARTA si assumono la responsabilità di rispettare gli impegni di seguito elencati:

Requisiti di adempimento della normativa di riferimento del settore

- L'azienda deve essere iscritta al Registro delle imprese e deve possedere le concessioni, le autorizzazioni amministrative e i requisiti prescritti dalla legge ai fini del legittimo esercizio dell'attività svolta e dell'utilizzo della struttura in cui l'attività medesima è esercitata.
- L'attività deve essere esercitata nei limiti e nelle forme prescritte per la stessa dalla legislazione di settore vigente in ambito regionale, nazionale e comunitario a qualsiasi livello e nel rispetto di ogni altra disposizione normativa vigente relativa ad aspetti che possano risultare direttamente o indirettamente connessi con l'esercizio dell'attività stessa.

Requisiti di osservanza ad alcune indicazioni derivanti dal disciplinare ISNART

Requisiti di accesso e posizione

- L'impresa, deve essere facilmente accessibile ed avrà cura di predisporre, nel rispetto della normativa vigente, la segnaletica stradale necessaria ad agevolare il raggiungimento delle strutture aziendali.

Requisiti del parcheggio e degli spazi esterni

- L'azienda deve assicurare la possibilità di parcheggio delle auto per i propri clienti.
- L'impresa assicura di porre particolare cura nella manutenzione dei fabbricati e degli spazi esterni di loro pertinenza, con riguardo soprattutto alla sicurezza degli ospiti e alla gradevolezza degli ambienti in modo tale da minimizzare gli impatti ambientali e valorizzare le caratteristiche tipiche del territorio.

Requisiti di sostenibilità ambientale

- In caso di ristrutturazione, l'impresa si impegna ad adottare sistemi che garantiscano il miglioramento delle prestazioni ambientali della struttura (quali: sistemi di isolamento termico, illuminazione a basso consumo energetico..);
- L'impresa si impegna a predisporre sistemi di raccolta differenziata dei rifiuti secondo quanto previsto dai sistemi di raccolta comunali, ricorrendo il più possibile all'utilizzo, per quanto disponibili sul mercato locale, di vuoti a rendere e di contenitori riutilizzabili per alimenti e bevande.
- L'impresa si impegna ad adottare, per quanto possibile, soluzioni gestionali ambientalmente sostenibili, dimostrando particolare attenzione al risparmio idrico ed energetico e sensibilizzando i clienti anche attraverso l'utilizzo di materiali eco-compatibili, elettrodomestici a basso consumo ed avvisi sul corretto utilizzo delle risorse idriche ed energetiche.

Requisiti di comunicazione dell'offerta

- L'impresa si impegna a predisporre adeguata cartellonistica aziendale per dare corrette informazioni agli ospiti circa la fruibilità delle strutture, la natura ed i costi dei diversi servizi offerti. Con specifico riguardo ai punti di vendita di prodotti tipici, l'impresa deve adeguatamente segnalare i prodotti di provenienza aziendale, distinguendoli da quelli di altre imprese; con riguardo a questi ultimi deve evidenziare su supporti facilmente accessibili al pubblico le informazioni necessarie ad identificare il produttore (nome e indirizzo) e l'area di provenienza delle materie prime utilizzate.
- L'operatore deve fornire le informazioni utili sulla localizzazione, sull'accesso della struttura e sui servizi offerti affinché esse possano essere pubblicate sul sito web del GAL. Le informazioni devono essere complete e chiare. Esse devono riguardare:
 1. Il numero e la tipologia dei servizi;
 2. I prezzi dei servizi ed i mezzi di pagamento accettati;
 3. I periodi di apertura;
 4. Le lingue straniere parlate dall'operatore;
 5. L'accessibilità ai disabili;
 6. Gli eventuali servizi aggiuntivi e attività ricreative proposte.
- L'impresa deve, ove possibile, predisporre un sito web che contenga le informazioni menzionate al punto precedente e che possa offrire all'acquirente l'opportunità di fruire di sistemi di contatto e di prenotazione in linea con le moderne tecnologie (internet, posta elettronica).
- L'operatore deve mettere a disposizione un indirizzo di posta elettronica per la richiesta da parte dei clienti di informazioni sui servizi offerti. I riferimenti per le informazioni devono essere chiari e la posta elettronica deve essere costantemente controllata.

- L'impresa assicura di garantire un servizio efficiente e di qualità alla propria clientela, offrendo una risposta puntuale e tempestiva alle richieste che da questa provengono.

Requisiti base di caratterizzazione dell'offerta

- L'impresa si impegna ad effettuare tutti gli eventuali interventi di recupero e di restauro delle strutture edilizie in conformità alle caratteristiche tipologiche-strutturali locali, attraverso l'uso di materiali tipici della tradizione costruttiva dell'area, nel rispetto delle indicazioni contenute nel Manuale architettonico adottato dal GAL.
- L'arredamento deve essere, per quanto oggettivamente possibile, in legno e coerente con l'ambiente rurale tipico. Negli spazi di accoglienza dei clienti devono essere presenti complementi di arredo realizzati con materiali tipici dell'artigianato locale e con foggia tradizionale.
- Nella preparazione del menù, l'impresa si impegna a valorizzare la tradizione tipica del territorio, con la proposta di almeno un menù tipico preparato secondo le ricette della tradizione locale e con indicazione diretta dei produttori dei singoli alimenti utilizzati.
- Le pietanze saranno confezionate nel rispetto delle norme di legge, utilizzando prioritariamente prodotti realizzati da aziende situate nel territorio di competenza del GAL. Solo in caso di necessità (indisponibilità del prodotto nei tempi e nelle quantità richieste), l'impresa potrà ricorrere a prodotti che provengono da fuori territorio, i quali tuttavia devono essere di pari livello qualitativo.
- L'impresa garantisce l'origine territoriale dei prodotti forniti in somministrazione e/o in vendita, rendendo verificabile la scelta dei propri fornitori raccolti in un apposito registro.
- L'impresa si impegna a non somministrare cibi precotti o surgelati, tranne nel caso in cui siano alimenti di produzione propria preparati, confezionati e conservati a norma di legge.
- L'impresa assicura di dare adeguata rappresentanza (anche in termini di visibilità all'interno della "Carta dei vini"), fra la varietà di vini, alcolici e super alcolici che vengono serviti, alle produzioni tipiche del territorio, con particolare riguardo al patrimonio di vini DOC e DOCG.
- L'impresa si impegna ad allestire un'area riservata all'esposizione di prodotti locali; nell'ambito dei punti di vendita di prodotti tipici, deve essere sempre assicurata la possibilità di degustare i prodotti e devono essere fornite adeguate informazioni sulle caratteristiche e sulle peculiarità degli stessi.
- L'impresa si impegna a mettere a disposizione dei clienti (in uno spazio dedicato) materiale informativo logistico e culturale sul territorio, assicurando di disporre di personale preparato a fornire informazioni sulla storia e le tradizioni dell'area, sugli eventi culturali e sulle manifestazioni, sulle ricchezze enogastronomiche, artigianali e artistiche e sui trasporti locali (orari e tratte dei mezzi di trasporto pubblico).
- I prodotti freschi e trasformati posti in vendita devono essere resi disponibili ai clienti con modalità che ne favoriscano il trasporto e la conservazione, in modo che gli stessi possano essere facilmente acquistati anche da coloro che non intendono farne un consumo immediato e/o che devono mettersi in viaggio con il prodotto stesso; si intendono a tal fine, a titolo di esempio, confezioni sottovuoto, imballaggi adatti al trasporto,...



ALLEGATO A5 al modulo di domanda del bando "Sviluppo di microimprese"

GAL Borba
Via Roma, 8
15010 PONZONE (AL)

Regione Piemonte
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Asse IV Leader

Programma di Sviluppo Locale
"LE VIE DEL BENE-ESSERE"

DICHIARAZIONE CIRCA L'UTILIZZO DI PRODOTTI LOCALI

Il/La sottoscritto/a (Cognome e nome) _____
nato/a a _____ (prov. _____) il ____ / ____ / ____
residente a _____ (prov. _____)
Via _____ N. _____, (CAP _____),
codice fiscale _____, in qualità di Legale Rappresentante della
Ditta (indicare denominazione e ragione sociale): _____
avente sede legale nel Comune di _____ (prov. _____)
in Via _____ N. _____ (CAP _____),
Tel. _____ Fax _____,
indirizzo e-mail _____
codice fiscale _____, Partita IVA _____

DICHIARA

1. che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente dichiarazione sono veritieri e rispondenti alla realtà e che gli stessi sono resi a titolo di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000;
2. di utilizzare, nel proprio ciclo produttivo e nell'allestimento del proprio servizio, i seguenti prodotti dell'artigianato manifatturiero e agroalimentare realizzati da produttori con sede sul territorio di cui all'art. 5 del bando:

.....
.....
.....

e di possedere i seguenti documenti probatori adeguati (ad esempio: registro dei fornitori, contratti di fornitura, fatture, ...) ad attestazione di quanto sopra:

.....
.....
.....

☐ che utilizzerà, nel proprio ciclo produttivo e nell'allestimento del proprio servizio, prodotti dell'artigianato manifatturiero e agroalimentare realizzati da produttori con sede sul territorio di cui all'art. 5 del bando.

SI IMPEGNA

a conservare documenti probatori adeguati (registro dei fornitori, contratti di fornitura, fatture, ...) che evidenzino l'utilizzo di prodotti dell'artigianato manifatturiero e agroalimentare realizzati da produttori con sede sul territorio di cui al precedente art. 4. al fine di mostrarli in sede di controllo.

_____ li, ____ / ____ / ____

timbro dell'impresa
e firma del legale rappresentante
(per esteso e leggibile)



ALLEGATO A6 al modulo di domanda del bando "Sviluppo di microimprese"

GAL Borba
Via Roma, 8
15010 PONZONE (AL)

Regione Piemonte
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Asse IV Leader

Programma di Sviluppo Locale
"LE VIE DEL BENE-ESSERE"

SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE

PREMESSO CHE

.....

.....

.....

.....

.....

.....

(I soggetti che aderiscono all'accordo di collaborazione devono inserire in questa sezione le motivazioni in base alle quali hanno scelto di collaborare ed i presupposti che assicurano la praticabilità e l'utilità dell'accordo stesso).

TUTTO CIO' PREMESSO
TRA

1. Il/La sottoscritto/a (Cognome e nome) _____
codice fiscale _____, in qualità di Legale Rappresentante
della Ditta (indicare denominazione e ragione sociale) _____
avente sede legale nel Comune di _____ (prov. _____)
in Via _____ N. _____ (CAP _____),
codice fiscale _____, Partita IVA _____

E

2. Il/La sottoscritto/a (Cognome e nome) _____
codice fiscale _____, in qualità di Legale Rappresentante
della Ditta (indicare denominazione e ragione sociale) _____
avente sede legale nel Comune di _____ (prov. _____)
in Via _____ N. _____ (CAP _____),
codice fiscale _____, Partita IVA _____

E

3. Il/La sottoscritto/a (Cognome e nome) _____
codice fiscale _____, in qualità di Legale Rappresentante
della Ditta (indicare denominazione e ragione sociale) _____
avente sede legale nel Comune di _____ (prov. _____)
in Via _____ N. _____ (CAP _____),
codice fiscale _____, Partita IVA _____

(Inserire i dati di tutti i partecipanti all'accordo)

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. [1] – PREMESSA

1. Tutto quanto in premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. [2] – STRATEGIA GENERALE

1. Il presente accordo è finalizzato all'attuazione della linea d'intervento 2 "Economia rurale" del P.S.L. "Le vie del bene-essere".

a) I soggetti firmatari si propongono di:

.....
.....
.....
.....
.....
.....

(Specificare le finalità che vengono affidate all'accordo, con riferimento agli obiettivi delineati dal GAL nell'ambito del bando, indicare come si intende realizzare la collaborazione tra i soggetti coinvolti)

Art. [3] - IMPEGNI

I soggetti sottoscrittori si impegnano a realizzare la strategia d'intervento illustrata all'articolo precedente, attraverso il presente accordo di collaborazione.

Art. [4] – CONTENUTO DELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE

1. Il presente accordo riguarda la collaborazione nel seguente ambito:
.....

- a) Descrizione dettagliata della proposta, con indicazione dei termini di partecipazione di ciascun soggetto firmatario

.....

.....

.....

.....

.....

- b) Criteri adottati dalle imprese aderenti all'accordo per la gestione in forma associata delle eventuali iniziative avviate

.....

.....

.....

.....

.....

- c) Criteri adottati dalle imprese aderenti all'accordo per la gestione delle attrezzature di eventuale uso comune

.....

.....

.....

.....

.....

- d) Criteri adottati dalle imprese aderenti all'accordo per la gestione dei rapporti con eventuali soggetti terzi

.....

.....

.....

.....

.....

Art. [5] – DURATA E RECESSO

Il presente accordo ha validità per ciascun soggetto firmatario dal momento della sua sottoscrizione, per almeno 3 anni dalla conclusione dell'intervento ammesso a contributo.

ART. [6] - REGISTRAZIONE

Il presente accordo verrà registrato “in caso d’uso”, le spese di registrazione sono a carico del soggetto che richiede la registrazione.

ART [7] - CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Nel rispetto della legislazione vigente, tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione all’applicazione del presente accordo saranno deferite alla decisione di un Collegio di tre Arbitri, di cui:

- due a scelta rispettiva delle parti;
- il terzo nominato dal GAL .

Gli arbitri decideranno secondo diritto, nel rispetto delle norme inderogabili del Codice di Procedura Civile.

Per le controversie non comprese nella presente clausola compromissoria, sarà competente in via esclusiva il foro di

*** **

Letto, confermato e sottoscritto

Ente/impresa	Legale rappresentante (cognome, nome e qualifica)	Data della sottoscrizione	Firma



REGIONE
PIEMONTE

ALLEGATO A7 al modulo di domanda del bando "Sviluppo di microimprese"

GAL Borba
Via Roma, 8
15010 PONZONE (AL)

Regione Piemonte
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013
Asse IV Leader

Programma di Sviluppo Locale
"LE VIE DEL BENE-ESSERE"

DICHIARAZIONE DI INDIPENDENZA IN MERITO ALLE QUOTE DI PARTECIPAZIONE

Il/La sottoscritto/a (*Cognome e nome*)
codice fiscale, in qualità di Legale Rappresentante della Ditta
(*denominazione e ragione sociale*)
avente sede legale nel Comune di (prov.)
in Via n. (CAP),
Codice fiscale, Partita IVA

In quanto aderente all'accordo di collaborazione

Dichiara

Che l'impresa non è partecipata in misura superiore al 25% da altra
impresa inserita nello stesso progetto di collaborazione.

Che l'impresa non è partecipata in misura superiore al 25% o da
persone fisiche o giuridiche che partecipano in misura analoga ad altra impresa inserita nello stesso
progetto di collaborazione.

Data

Firma

...